



**CENTRO GIOVANI ED ADOLESCENTI
VIA MASACCIO 6 – 52100 AREZZO
Tel. 0575 908641- www.arezзоfactory.org**

presentazione

L'IDEA PROGETTUALE – CONCEPT PAPER

Il Centro Giovani - Adolescenti è stato concepito come un punto di aggregazione di forte valenza sociale dove i ragazzi possano essere sia utenti che attori di progettualità e attività che si svolgeranno al suo interno. L'obiettivo è quello di fornire strumenti per esprimersi, confrontarsi, arricchirsi e poter così superare in modo creativo i comportamenti devianti, i fenomeni emergenti come il bullismo, le dipendenze, il disagio, portando all'interno della propria vita esperienze di condivisione, collegamento e crescita personale nei confronti di problematiche complesse e diverse, quali l'accettazione del diverso, la xenofobia, la solidarietà, ecc. L'idea progettuale prevede la ristrutturazione e la gestione dei locali comunali di Via Masaccio, preventivamente individuati e valutati idonei, per la realizzazione del Centro Giovani ed Adolescenti della Città di Arezzo. Il proponente, la Cooperativa Sociale Al Plurale di Arezzo, è disponibile ad accollarsi una parte dei costi di restauro/valorizzazione dell'immobile in cambio della sua gestione pluriennale, offrendo un servizio gratuito alla comunità e nello stesso tempo promuovendo l'impresa sociale.

Per concretizzare il progetto è stato individuato l'utilizzo sia dei locali semi-interrati dell'edificio sia di una porzione (adiacente) del Parco del Pionta. Le attività che si pensa di realizzare sono state pensate per un target che va dagli adolescenti (fascia di età riconducibile agli studenti medi) ai giovani veri e propri (fascia di età degli studenti universitari). Ovviamente il Centro è aperto a tutti a prescindere dall'età anagrafica, ma con tutta una serie di accorgimenti – meglio specificati nel progetto esecutivo – si cerca di limitare l'afflusso a beneficiari di età compresa tra i 14 ed i 29 anni. Gli spazi individuati ed effettivamente realizzabili sono stati ipotizzati anche al fine di promuovere una contaminazione tra soggetti ed esperienze diverse, dove chi fa musica possa incontrare chi fa teatro, chi si occupa di fumetti possa confrontarsi con i *cybernauti*, chi fa graffiti sui muri possa confrontarsi con chi pratica la computer grafica, ecc.

Una delle componenti privilegiate della proposta è quindi quella di non “settorializzare” il Centro ad uno specifico target di utenti, ma renderlo accessibile (ed appetibile) al più vasto numero possibile di beneficiari, ivi compresi i portatori di handicap. Non solo quindi uno spazio per giovani ma anche un luogo per adolescenti. Questi due tipologie differenti di fruitori – che difficilmente frequentano gli stessi posti, data la differenza di età e di interessi, potranno usufruire dei servizi e delle attività del Centro, sia in inverno che in estate, in orari diversi ed in modo differenziato.

✓ SPAZIO INTERNO

I circa 300 mq della struttura seminterrata sono sufficienti per garantire una promettente attività di sostegno alla promozione e produzione culturale ed artistica dei giovani e degli adolescenti, oltre ovviamente a caratterizzarsi come spazio di aggregazione a puro titolo ricreativo.

▪ **Sala prove musicali**

In questo spazio si è realizzato una sala prove per i gruppi musicali cittadini, che è usufruibile secondo un preciso calendario e regolamento. Questa opportunità è particolarmente sentita dai giovani artisti perché non esistono sufficienti spazi attrezzati sul territorio aretino. Tale sala è completamente insonorizzata e dotata delle necessaria apparecchiature (strumenti e impianto di amplificazione). L'accesso a tale sala prove è a titolo gratuito, fatto salvo il pagamento di eventuali danni ed un contributo a copertura dei soli costi di usura del materiale e dei beni consumabili.

▪ **Sala polifunzionale per laboratori artistici (teatro, danza, mostre, ecc.)**

L'altro grande spazio del Centro è dedicato ad una sala Atelier che possa essere utilizzata per vari scopi, dalle prove teatrali a spazio espositivo. E' disponibile su prenotazione, per i giovani artisti che possono utilizzarlo per i loro esperimenti creativi, per le loro prove, esibizioni e produzioni culturali ed artistiche. Lo spazio mette a disposizione gli strumenti minimi di lavoro (esempio pedane, quinte, impianto di illuminazione ed audiovisivo, sedie e tavoli). Tutte le altre necessità di materiale ed arredi sono invece a carico dei singoli utenti. Lo spazio si propone quindi come un vero e proprio “Palcoscenico” sul quale testare le proprie capacità. L'uso di tale spazio è regolamentato come la sala prove musicali. Tuttavia, compatibilmente con le richieste degli utenti, essendo questa la sala più grande del Centro, è ipotizzato anche il suo utilizzo per ospitare *una tantum* mostre, *workshop* e/o altre attività all'uopo identificate.

- **Urban Art Center: Centro di documentazione sulle street art**

Tramite il finanziamento e le attività del progetto Equal “*Social Entertainment Service*” (IT G2 TOS 032) finanziato dal Fondo Sociale Europeo e di cui sono partner, tra gli altri, la Provincia di Arezzo, la Fondazione Arezzo Wave Italia e la stessa Cooperativa Sociale Al Plurale, è stato possibile allestire un Centro di Documentazione sulle Street Art, componente fondamentale della cultura di strada delle nuove generazioni. E’ un luogo di produzione e raccolta di documenti, materiale cartaceo, multimediale e fotografico sulle più importanti realtà artistiche italiane ed internazionali del pianeta *underground* e di strada. In questo Centro, aperto secondo un determinato orario a cadenza periodica, sono impiegati operatori dell’Agenzia Switch, che rappresenta l’*output* del progetto Equal, cioè una agenzia di servizi per lo spettacolo a carattere regionale contraddistinta da una forte *imprinting* sociale (www.switchproject.net).

- **Melting pot – la pentola delle idee e delle etnie**

Due stanze del Centro sono destinate ad uso ufficio - spazio di lavoro per quelle associazioni giovanili, comitive informali, gruppi etnici, ecc. che pur “esistendo” non hanno la possibilità di utilizzare una sede propria e/o uno spazio dove ritrovarsi, riunirsi, progettare, sperimentare idee. Allestire una sorta di ufficio di rappresentanza per questi soggetti semi-organizzati rappresenta quindi un servizio utile ed indispensabile per “continuare ad esistere”. Tali spazi sono dotati di minime apparecchiature d’ufficio (hardware e software) e di arredi. L’accesso a tali spazi è regolamentato e consentito secondo un preciso calendario. Alle associazioni e/o gruppi informali viene richiesto il versamento di una minima quota per l’ammortamento delle spese vive (telefono, manutenzione apparecchiature d’ufficio, cancelleria, ecc.). Questo spazio serve anche come vero e proprio laboratorio di confronto multietnico ed interrazziale ed in questo contesto sono previsti specifici momenti di collaborazione con l’attiguo Centro di Documentazione Città di Arezzo (www.cddarezzo.org), attinenti i temi dello sviluppo, dei diritti, della pace e della intercultura.

- **Sala meeting, laboratori di arti visive e Counseling**

Una delle sale più capienti ospita, a seconda delle esigenze, sia riunioni e meeting (esempio la consulta giovanile, il comitato degli utenti, riunioni interne, ecc.) sia laboratori audiovisivi (proiezioni di video documentari, diapositive, ecc) fino a incontri dibattiti (presentazioni di libri, mostre, ecc). Questo spazio inoltre ospita, secondo una cadenza da stabilire in base alle richieste, incontri di gruppo e/o individuali con esperti e professionisti per avviare specifiche campagne di sensibilizzazione ed informazione in vari campi di peculiare interesse giovanile, come per esempio psicologi, medici, educatori, tecnici ecc. per parlare di educazione alimentare (per prevenire patologie come l’anoressia e la bulimia), di educazione sessuale (per evitare interruzioni di gravidanza e/o malattie trasmissibili), di riduzione del danno (in tema di uso ed abuso di alcol e droghe), per prevenire comportamenti devianti come il “bullismo”, per promuovere percorsi di cittadinanza attiva, educazione stradale, ecc.

- **Spazi tecnici del Centro Giovani**

In questa sezione rientra in particolare un ufficio proprio per lo staff, dove il Responsabile e gli Operatori possano avere una postazione di lavoro per eseguire e preparare le proprie mansioni. In questo ufficio è ospitato l’archivio di tutto il materiale prodotto dal Centro, oltre che ospitare il *server* di rete dell’intera struttura (tutte le stanze sono collegate in rete audio, video, telefonia e adsl, ed i software utilizzati si basano su piattaforma Linux). Inoltre in questa sezione del Centro rientrano due blocchi di servizi igienici per gli utenti (uno accessibile anche ai portatori di handicap) ed un blocco per il personale (comprensivo di spogliatoio). Completano questa area due magazzini, uno generale ed uno specifico per i prodotti alimentari (data la presenza di un punto ristoro), oltre che varia superficie espositiva attrezzata con binari per agganciare pannelli ed illuminazione specifica.

▪ **Meeting point – salotto della creatività**

Il Centro è inoltre usufruibile da parte di quei giovani ed adolescenti che lo possono frequentare anche solo come punto di ritrovo ed a puro titolo ricreativo e di svago, cioè come un vero e proprio *meeting point*. Lo scopo è quello di attirare il maggior numero di utenti possibile e di “toglierli dalla strada” per cercare di stimolare in loro poi una passione e/o una curiosità attraverso le varie opportunità che il Centro offre. In questo spazio gli utenti troveranno:

- ✓ **INTERNET POINT** - Offrire uno spazio di libero accesso al *web* non solo garantisce il fatto che il Centro Giovani ed Adolescenti sia un’attrattiva appetibile e quindi frequentabile per i ragazzi, ma altresì una opportunità di crescita culturale e (anche) professionale. Anche in questo caso l’accesso al servizio è gratuito e ma viene richiesto il rispetto della normativa vigente (accesso con registrazione documento di riconoscimento) e dell’apposito regolamento (per evitare abusi e usi impropri).
- ✓ **BAR** – è previsto anche un punto di incontro e di “ristoro” (bar) dove si possa trascorrere il tempo libero a leggere una rivista, a divertirsi con gli amici con giochi da tavolo, o guardare la TV e/o ascoltare musica. Il bar (che si auto-sostiene dal punto di vista economico, garantendo ulteriore occupazione stabile) è gestito in maniera etica e responsabile (per esempio non sono somministrati alcolici) e garantisce un valore aggiunto al Centro (almeno dal punto di vista dei giovani, che lo vedono come luogo meno istituzionalizzato).
- ✓ **EMEROTECA** – sono disponibili i quotidiani locali e riviste caratterizzate da un forte appeal sui giovani ed adolescenti. Le pubblicazioni sono reperite tramite abbonamenti e consultabili liberamente al Centro, senza tuttavia avere la possibilità di prestito o cessione.
- ✓ **LUDETECA** – sono disponibili inoltre alcuni giochi da tavolo (carte, scacchi, giochi di società, ecc.) per dare un maggior impulso alla socializzazione e allo svago degli utenti. Anche questo servizio è gratuito ma viene richiesto un documento per la consegna del gioco in modo da prevenire e limitare furti e/o manomissioni.
- ✓ **VIDEOTECA** – è stata avviata, anche tramite il supporto del Centro di Documentazione sulle Street art, una campagna di promozione al fine di raccogliere gratuitamente materiale audiovisivo (in formato VHS e digitale) come *videoclip*, filmati, documentari, presentazioni, *demo*, ecc. attinenti l’universo creativo giovanile. Suddetto materiale è disponibile ed in visione su richiesta.

▪ **Altro**

Il Centro mette a disposizione degli utenti e dell’Amministrazione Comunale anche ulteriori servizi ed attività, come per esempio:

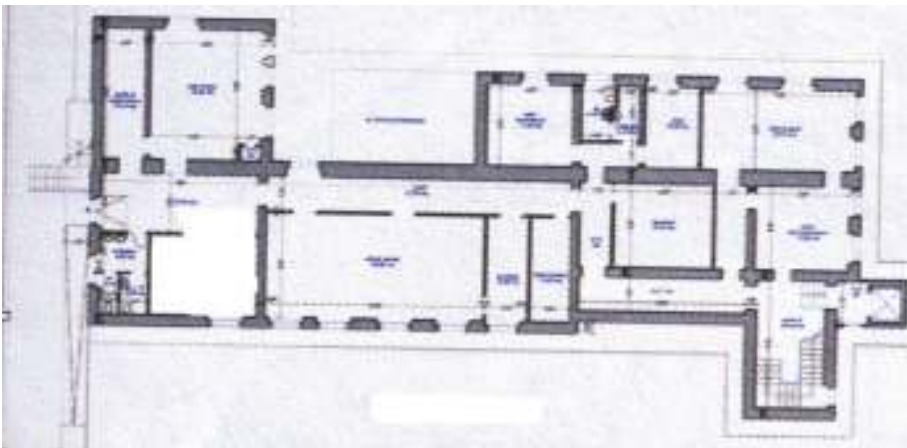
- ✓ bacheche di annunci personali (cerco/offro/scambio, ecc.),
- ✓ la realizzazione di un periodico (a distribuzione gratuita ma finanziabile con pubblicità),
- ✓ la realizzazione di un sito *web*;
- ✓ servizi di logistica, ristorazione, grafica, promozione, comunicazione ed animazione.

✓ LAVORI DI RISTRUTTURAZIONE

Dato che il soggetto proponente è abilitato ad effettuare lavori edili e di ristrutturazione, anche al fine di potenziare la possibilità di effettuare ulteriori inserimenti lavorativi di giovani diversamente abili, si prevede che la gran parte delle opere previste dal presente progetto, al fine di rendere idonei i locali di Via Masaccio 6 ad ospitare il Centro Giovani ed Adolescenti, vengano realizzati dal personale interno della proponente Cooperativa. Solamente gli interventi relativi all'impiantistica (esempio per il progetto elettrico) saranno affidati a ditte esterne specializzate.



Il Centro giovani ed adolescenti è localizzato nei locali seminterrati dell'ex *Circoscrizione*, attuale asilo nido e Centro di Documentazione Città d'Arezzo



300 mq. di superficie utile, appositamente ristrutturata e messa a norma

- Il Progetto è stato approvato dal Comune di Arezzo con Delibera G.C. N. 495 del 10/07/2007;
- Il Parere preventivo della AUSL 8 per i lavori di ristrutturazione è stato rilasciato in data 10/05/2007;
- La D.I.A. al Comune di Arezzo è stata presentata in data 01/08/07;
- Il Parere favorevole Soprintendenza Beni Architettonici ed Ambientali è stato rilasciato in data 03/08/2007;
- La Notifica al Servizio di prevenzione, igiene e sicurezza nei luoghi di lavoro è stata presentata in data 10/09/07;
- Il cantiere è stato avviato in data 11/09/2007 e chiuso in data 12/02/2008

Ingresso: prima, durante e dopo il recupero...



Sala prove musicali: prima, durante e dopo il recupero...



Ufficio staff: prima, durante e dopo il recupero...



Sala meeting: prima, durante e dopo il recupero...



ingresso di servizio: prima, durante e dopo il recupero...



sala polifunzionale: prima, durante e dopo il recupero...



✓ SPAZIO ESTERNO

Data l'ubicazione del Centro è importante sottolineare che la contiguità con il Parco del Colle del Pionta consente di sviluppare ulteriori attività nel periodo primaverile/estivo, attraverso l'allestimento di un'area attrezzata che possa ospitare eventi ricreativo culturali ed agire come spazio aggregativo all'aperto, che si integri e vada ad arricchire le opportunità di socializzazione e di usufruibilità del parco stesso. Inoltre attraverso la produzione costante di iniziative e vivendo l'area (con la conseguente ri-appropriazione da parte dei cittadini di questo spazio) si disincentivano comportamenti devianti di soggetti ad alto tasso di emarginazione (tossicodipendenti, homeless, rom, ecc) che abitualmente frequentano zone del parco. La presenza di operatori della sicurezza offrirà un'ulteriore deterrente al commercio ed il consumo di sostanze stupefacenti. La gestione di tale spazio esterno è stata studiata in modo che si possa garantire da una parte servizi tecnologici (accesso gratuito wireless ad internet a banda larga) e dall'altra la sostenibilità ambientale dell'intervento, attraverso i prodotti utilizzati (allestimenti in legno certificato, attrezzature a basso consumo energetico, arredi in materiale riciclato, ecc) ed il sistema di gestione (riduzione del ciclo dei rifiuti, limitazione dell'impatto acustico, certificazione Emas, ecc).

▪ **Chiosco bar**

In occasione dell'estate viene allestito un chiosco bar a carattere temporaneo a servizio dell'utenza e dell'area, all'interno del quale sia possibile garantire dei posti di lavoro (ivi compresi inserimenti lavorativi di giovani svantaggiati) sia garantire la sostenibilità economica delle attività all'aperto (almeno di quello a titolo gratuito). Tale spazio ristoro è allestito e reso particolarmente curato con servizio ai tavoli, arredato con ombrelloni, mostre, ecc e la gestione viene improntata sulla somministrazione di bevande prevalentemente analcoliche (comunque rimane il divieto dei superalcolici), gelateria, paninoteca, *crepes*, ecc. Tutti i prodotti somministrati sono con imballaggi a rendere e le stoviglie, quando è obbligatorio l'usa e getta, sono compostabili.

▪ **Area intrattenimento per eventi gratuiti**

Nelle immediate vicinanze del chiosco bar, al fine di intrattenere gli utenti e creare una atmosfera coinvolgente, viene allestito un piccolo palco (con pedane) per eventi musicali, teatrali, cabaret, danza, karaoke, piano bar, ecc. Questi eventi sono a titolo gratuito ed ammortizzati sia con gli incassi del bar sia con eventuali contributi e sponsorizzazioni. In questo contesto è dato ampio risalto alle produzioni artistiche giovanili locali, spesso proprio degli stessi "artisti" che hanno provato durante l'inverno nelle sale e nei laboratori del Centro.

▪ **Area spettacoli a pagamento**

Dato che nelle immediate vicinanze di questa area è disponibile il campo di calcio (recintato ed illuminato) si promuove (compatibilmente con gli impegni sportivi) la realizzazione di eventi *una tantum* (esempio una volta al mese, anche per limitare il disturbo alla quiete pubblica) di una certa rilevanza artistica e di prestigio. In questo caso l'ingresso all'area è a pagamento (cercando di garantire comunque prezzi accessibili ai giovani) e gli incassi – tolte le spese – servono ad ammortizzare parzialmente le spese generali dello spazio estivo. Questa area viene co-gestita insieme all'agenzia SWITCH, nata come ricordato dal progetto regionale EQUAL *Social Entertainment Service*

✓ IL SOGGETTO PROPONENTE

La Cooperativa sociale di tipo B "AL PLURALE" è nata nel Febbraio 2000, attraverso il progetto Archè, (Programma d'iniziativa Regionale per la creazione e modellizzazione d'impresa per l'inclusione sociale) su iniziativa della Cooperativa sociale di tipo A Progetto 5 di Arezzo (*spin off*). Gli inserimenti lavorativi di persone svantaggiate (stage, tutoraggi, borse lavoro, tirocini, contratti a tempo determinato e indeterminato) avvengono prevalentemente attraverso la collaborazione con il Servizio Sociale del Comune di Arezzo, con il Dipartimento di Salute Mentale della ASL 8 di Arezzo e l'Ufficio per l'Impiego della Provincia di Arezzo, la Casa Circondariale di Arezzo. Attualmente la Cooperativa, tra soci lavoratori, dipendenti e collaboratori impiega 25 persone di cui circa la metà diversamente abili. Aderisce alla Lega Regionale delle Cooperative Toscane ed è stata tra i soci fondatori del COOB - Consorzio di Cooperative sociali di tipo B della provincia di Arezzo.

Sono in corso le procedure e le attività per dotarsi del Sistema di Qualità Aziendale secondo le norme ISO 9001 al fine di ottenerne la relativa certificazione. I maggiori committenti rimangono Il Comune di Arezzo per la gestione del complesso scale mobili di piazza della Libertà, L'ATAM per la gestione del parcheggio Baldaccio, Nuove Acque Spa per i servizi di manutenzione, la fondazione Arezzo Wave Italia e Legambiente per gli allestimenti in occasione dei festival, la Provincia di Arezzo per lavori di manutenzione e vari servizi amministrativi.

▪ Sicurezza sui luoghi di lavoro

Con il decreto legislativo 19.9.1994 n. 626 l'Italia si è adeguata ad alcuni importanti direttive della Comunità Economica Europea. Questo decreto che modifica profondamente la normativa in materia di sicurezza, si propone di migliorare le condizioni di salute e sicurezza nell'ambiente di lavoro oltre ad armonizzare la normativa nazionale con quella europea eliminando ogni possibile forma di disparità. La Cooperativa AL PLURALE ha intrapreso dall'entrata in vigore del decreto, specifiche attività di formazione/informazione per i propri operatori, sia tramite riunioni e incontri programmati nell'ambito delle attività formative, sia attraverso la consegna di manuali. Successivamente è stato programmato ed effettuato un corso di aggiornamento e formazione per la totalità degli addetti. Sono stati elaborati i piani operativi per la Sicurezza (POS), create le figure del Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione (RSSP) e del Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza (RLS), oltre che selezionato il medico competente.

▪ Contratto

La Cooperativa Al Plurale, fin dalla sua costituzione, applica il Contratto Collettivo di Lavoro delle Cooperative Sociali.

▪ Compagine Sociale

Denominazione Sociale: Cooperativa Sociale AL PLURALE società cooperativa a r.l.

Sede Sociale: Piazza Andromeda 20/b, 52100 Arezzo (AR)

Telefono : +39 0575 20266 – *Fax:* +39 0575 370950

E- mail: info@alplurale.org

Sito internet: <http://www.alplurale.org>

Partita Iva e C.F.: 01648520516

Registro delle Imprese CCIAA di Arezzo: n. 10257

Registro Prefettizio Produzione Lavoro di Arezzo: n. 192 Sez. Speciale tipo B n. 46

Presidente del CdA: Sauro Baruzzi

✓ RISORSE UMANE

Il proponente si assume l'onere del coordinamento e della gestione del Centro Giovani individuando i seguenti ruoli operativi e mettendo a disposizione le risorse umane appositamente selezionate e meglio specificate dai relativi CV. Le attività sono garantite anche facendo ricorso a professionalità esterne alla Cooperativa, individuate con apposita convenzione e/o incarico, come dal seguente organigramma ottimale ed a regime dello staff:

- Un coordinatore del Centro (Coop. Al Plurale)
- Due operatori/animatori (Coop. Al Plurale)
- Un addetto alla ristorazione (Coop. Al Plurale)
- Un addetto alle pulizie (Coop. Al Plurale)
- Quattro Volontari del Servizio Civile Nazionale (Comune di Arezzo)
- Un operatore dell'*Urban Art Center* (Agenzia Switch)

Nel periodo estivo, con l'allestimento di uno spazio esterno nel Parco del Pionta, in occasione di particolari eventi, si prevede un consistente aumento di risorse umane da impiegare, sia come servizio di vigilanza che di assistenza tecnica (impianti audio/video/illuminazione) e di direzione artistica ed organizzativa. I dipendenti del soggetto proponente sono inquadrati secondo le disposizioni del CCNL delle Cooperative Sociali e saranno quindi favoriti ed incoraggiati gli inserimenti lavorativi di personale svantaggiato. Oltre agli addetti della Cooperativa appositamente individuati per svolgere le mansioni indicate dal progetto, i soci volontari possono svolgere attività di supporto e supervisione al personale impiegato al Centro Giovani, sia nei momenti in cui è previsto un maggiore e particolare afflusso di utenti (in occasione per esempio di eventi ed iniziative di particolare rilevanza) sia per garantire una ulteriore forma di controllo e monitoraggio sulle attività in corso. Come meglio evidenziato dal Libro dei soci volontari della cooperativa Al Plurale si ritiene possibile impiegarne almeno 5.

L'Amministrazione Comunale, in collaborazione con la Coop. Al Plurale, ha predisposto un progetto per la collocazione di 4 volontari/e dal bando 2007 del Servizio Civile Nazionale da affiancare agli operatori del Centro sia nelle attività di gestione (2 volontari/e) che di programmazione (2 volontari/e).

✓ NOME E LOGO

Al fine di rendere facilmente identificabile e riconoscibile all'utenza finale la localizzazione e le attività del Centro Giovani ed Adolescenti di Via Masaccio 6 è stato necessario individuare un apposito nome e logo attraverso un concorso pubblico di idee, da lanciare a carico dell'Amministrazione Comunale (assessorato alle politiche giovanili) attraverso uno specifico bando rivolto ai giovani ed adolescenti presenti nel territorio aretino. Tale bando è stato attivato contestualmente all'inizio dei lavori e chiuso prima della data di inaugurazione del Centro, in modo da consentire, una volta selezionata l'idea vincente, di produrre il materiale promozionale in tempi utili (sito internet, depliant, manifesti, locandine, insegna, ecc).

Il nome ed il logo del Centro è stato selezionato, tra quelli pervenuti a seguito del bando, da una specifica giuria composta da rappresentanti del Comune, della Cooperativa Sociale Al Plurale e dei creativi grafici aretini. Al soggetto che ha sottoposto l'idea vincente è stato riconosciuto un premio economico. Il nome ed il logo del Centro Giovani ed Adolescenti saranno di proprietà dell'Amministrazione Comunale di Arezzo (che ha facoltà di registrarli) ma finché sarà in vigore la Convenzione il proponente ne ha il diritto di utilizzo ai fini promozionali ed istituzionali propri del Centro. Il logo ed il nome "*arezzo factory*" dovranno essere sempre utilizzati congiuntamente allo stemma del Comune di Arezzo e al logo della Coop. Sociale Al Plurale (limitatamente alla durata della Convenzione).

✓ LOGISTICA E DESTINAZIONE DEGLI SPAZI

Sempre al fine di estendere il più possibile la partecipazione dei futuri utenti alla realizzazione e gestione del Centro Giovani, la stessa destinazione finale degli spazi all'interno dei locali di Via Masaccio 6 è stata individuata congiuntamente, attraverso una simpatica variante al "concorso pubblico di idee". Infatti la planimetria dello stabile è stata resa visibile su internet (sito www.alplurale.org/cg) e debitamente pubblicizzata (locandine, annunci radiofonici, informagiovani, link sul sito del Comune, ecc). Attraverso uno specifico *software* è stato reso possibile votare *online* la destinazione d'uso di ogni singola stanza (o spazio) scegliendo tra una serie di indicazioni predefinite (cioè quelle anticipate nel *concept paper* di cui alle prime pagine di questo progetto). Terminati i lavori di ristrutturazione, l'allestimento vero e proprio ha tenuto conto delle indicazioni pervenute via internet. In questo modo la logistica del Centro è stata ottimizzata tenendo in considerazione le reali aspettative dei futuri utenti.

✓ INAUGURAZIONE

Grazie alla collaborazione instaurata con l'Amministrazione Provinciale di Arezzo ed attraverso il citato progetto *Equal Social Entertainment Service* si sono resi disponibili dei fondi per organizzare un evento di inaugurazione e promozione del Centro "*arezzo factory*" ed in particolare dello *Urban Art Center*. Questo evento, svoltosi al Centro Affari di Arezzo il 15/02/08 ad ingresso gratuito, è stato organizzato congiuntamente dall'Agenzia Switch e dalla Coop. Al Plurale senza costi aggiuntivi a carico del Comune di Arezzo. In questa occasione, in cui si sono esibiti artisti di fama nazionale ed internazionale (Pau e Mac dei Negrita, Asian dub foundation, ecc.), sono stati preparati e distribuiti i materiali informativi (manifesti, striscioni, depliant) e presentate e promosse le attività. E' stato un grande momento di festa e di incontro per la gioventù aretina (e non solo).

Il Centro giovani *arezzo factory* è stato comunque presentato alla cittadinanza anche attraverso una conferenza stampa ed è stato inaugurato alla presenza delle autorità istituzionali il giorno 16/02/2008.

Lo *Urban Art Center* è stato invece presentato agli addetti ai lavori attraverso un *workshop* tenutosi il 15/02/2008 ad Arezzo ed un convegno a metà marzo 2008 a Firenze, sempre nell'ambito del progetto Equal S.E.S.



✓ VARIE

Il Centro Giovani "*arezzo factory*", attraverso la cooperativa sociale "Al Plurale", si candida inoltre a gestire per conto dell'Amministrazione Comunale di Arezzo determinati servizi ed attività attinenti le politiche giovanili, culturali e sociali sul territorio, come ad esempio mansioni logistiche (trasporti, allestimenti, ecc), di comunicazione (impostazione grafica, stampa e distribuzione di materiale promozionale), di ristorazione (organizzazione di buffet, catering, ecc).

- ✓ **REGOLAMENTO** (da ratificare a seguito di ulteriore confronto con gli utenti)

Art. 1 - Istituzione

arezzo factory, Centro Giovani ed Adolescenti di Via Masaccio 6 ad Arezzo (di seguito denominato anche Centro), è istituito dall'Amministrazione Comunale di Arezzo in collaborazione con la Cooperativa Sociale "Al Plurale" tramite Convenzione allegata e parte integrante e sostanziale del presente atto.

Art. 2 - Finalità

arezzo factory promuove lo sviluppo e la piena libera espressione delle potenzialità dei giovani, nel rispetto e valorizzazione delle loro differenze e aspirazioni, orientando altresì la propria azione verso la prevenzione di ogni condizione di disagio, lesiva del diritto del singolo al pieno e libero sviluppo delle proprie personali potenzialità.

Le finalità del Centro vengono perseguite attraverso una programmazione continuativa di attività e iniziative orientate a:

1. offrire momenti di riflessione su temi legati all'universo giovanile;
2. favorire l'approfondimento ed il coinvolgimento personale per la realizzazione di nuove e originali esperienze;
3. far attivare i giovani in prima persona in attività sociali, culturali, ricreative e di incontro e condivisione;
4. creare quei presupposti necessari ad accogliere gli eventuali disagi del singolo e del gruppo per trovare percorsi idonei di elaborazione positiva e di risposta;
5. consolidare il ruolo del Centro come punto di riferimento per una serie di politiche e di progetti relativi al giovane e alle famiglie, per la realizzazione di efficaci interventi nel campo della prevenzione, proponendo anche un'azione coordinata tra istanze educative, sociali, culturali, scolastiche, sportive e lavorative presenti sul territorio.

Art. 3 - Utenza del Centro

arezzo factory è aperto al pubblico secondo gli orari stabiliti annualmente, tuttavia la PARTECIPAZIONE ALLE ATTIVITÀ è prioritariamente riservata ai cittadini residenti nel Comune di Arezzo di età compresa fra i 14 e i 29 anni. Le attività del Centro sono altresì finalizzate a forme di interscambio con altre realtà giovanili dei territori circostanti e nel pieno rispetto delle diversità politiche, sociali, etniche e religiose degli utenti.

L'Amministrazione Comunale garantisce a tutti i potenziali utenti del Centro una informazione capillare sulle diverse attività e iniziative programmate al fine di favorire nel modo più ampio l'accesso e la partecipazione alle stesse. Tali obiettivi vengono perseguiti anche mediante la diffusione di materiale documentale e informativo, avvisi pubblici ed iniziative specifiche di vario genere.

L'accesso al Centro è libero e gratuito, tuttavia per accedere ad alcuni servizi ed attività è indispensabile possedere, ed esibire in caso di richiesta da parte degli operatori, un documento di riconoscimento in corso di validità. I minori che chiedono di usufruire di determinati servizi devono essere accompagnati da un maggiorenne, almeno al momento della prenotazione e firma della liberatoria.

I frequentatori sono tenuti a mantenere un comportamento corretto, responsabile ed educato. Gli spazi usati devono essere lasciati in ordine ed il Centro non risponde degli oggetti lasciati incustoditi. Chiunque arrechi danno al patrimonio del Centro è obbligato a risarcire per intero il danno stesso. E' vietato introdurre macchine, moto e biciclette all'interno dell'area recintata; tale spazio è riservato ai mezzi di servizio.

E' severamente vietato utilizzare qualsiasi tipo di attrezzatura senza precise autorizzazioni del personale addetto, nonché introdurre e/o consumare al suo interno bevande alcoliche.

Per quanto non stabilito dal presente articolo si rimanda alla normativa civile e penale in vigore.

Art. 4 - Partecipazione sociale e controllo democratico.

Al fine di garantire la più ampia partecipazione sociale all'impulso, alla elaborazione e all'attuazione delle attività e iniziative del Centro, nonché il necessario controllo democratico sullo svolgimento delle stesse, viene istituita LA CONSULTA DEL CENTRO (O COMITATO DEGLI UTENTI). E' composta dai rappresentanti di gruppi o associazioni che partecipano alle attività. In questo caso, ogni gruppo, indipendentemente dal numero, è rappresentato da una persona. Alle riunioni della Consulta sono altresì invitati a partecipare rappresentanti dell'Amministrazione Comunale e dello Staff. La Consulta è convocata almeno due volte l'anno per discutere della programmazione delle attività del Centro e della loro verifica. Viene convocata anche ogni qualvolta lo richieda un terzo dei suoi membri o per iniziativa dell'Amministrazione e degli Operatori del Centro. La Consulta ha il compito di:

- 1) avanzare proposte all'Amministrazione sulla programmazione annuale delle attività, sulla modifica da apportare al presente regolamento ed alle modalità di accesso ai servizi;
- 2) dare impulso alla realizzazione delle diverse attività e iniziative programmate o in corso di realizzazione, sollecitandone, anche in via diretta, la più ampia partecipazione;
- 3) proporre anche attività e iniziative di particolare e/o eccezionale valore non già ricomprese nella programmazione generale del Centro e riconducibili a iniziativa di gruppi o singoli, in quanto conformi alle finalità generali del Centro;
- 4) supervisionare la gestione della cassa comune (istituita per compartecipare alle spese di manutenzione delle attrezzature comuni) e l'attuazione delle sanzioni agli utenti indisciplinati.

Art. 5 - Organizzazione del lavoro.

Il personale assegnato dalla Cooperativa Al Plurale allo svolgimento delle attività del Centro (operatori, addetti alle pulizie, addetti al ristoro) ed i Volontari in Servizio Civile assegnati dall'Amministrazione Comunale si identificano in uno staff che fa capo al Coordinatore del Centro, incaricato dalla Cooperativa Al Plurale ed a cui ne risponde. All'interno dello staff del Centro, l'organizzazione del lavoro risponde al criterio del carattere collegiale del livello di elaborazione delle proposte e della loro verifica, prevedendo altresì la distribuzione fra i singoli diversi operatori di competenze e incombenze individuali legate alla realizzazione di diversi filoni di attività. Il Coordinatore, sentito quindi lo staff, la Consulta e l'Amministrazione Comunale, provvede annualmente alle modalità di funzionamento del Centro e a tale scopo ne individua il calendario annuale e quello stagionale, l'orario di apertura, la dotazione di personale ed attrezzature. Le attività verranno realizzate nell'ambito degli indirizzi programmatici e degli stanziamenti di bilancio definiti dall'Amministrazione e organizzando in modo razionale le risorse disponibili.

Art. 6 - Il Comitato degli Utenti (Consulta)

I responsabili di gruppo formano il Comitato degli Utenti, che decide a maggioranza assoluta ed è aperto ad un delegato del Comune ed agli operatori del Centro. E' presieduto dal responsabile più anziano. Il Comitato degli Utenti viene convocato tramite avviso in bacheca, almeno 7 giorni prima della data della riunione, salvo casi di urgenza per i quali la comunicazione sarà telefonica almeno 2 giorni prima della data della riunione. L'avviso della convocazione sarà redatto come quello per le assemblee. Il Comitato ha il compito di proporre miglioramenti al servizio, confrontarsi sulle eventuali problematiche intercorse, di supervisionare l'utilizzazione dei fondi della cassa comune gestita dagli operatori del Centro e decidere come utilizzare gli eventuali residui accantonati. In bacheca vengono esposti l'elenco dei referenti dei gruppi con recapito e telefono, il calendario aggiornato dei turni, gli avvisi di convocazione dei comitati degli utenti, le decisioni del comitato degli utenti, i verbali delle riunioni.

Art. 7 - Spazi e servizi del Centro

La gestione del Centro non prevede lo scopo di lucro. Tutte le attività sono gratuite ed accessibili secondo i termini stabiliti dal presente regolamento. Agli utenti di determinati servizi può essere richiesto il versamento di una quota minima pro capite come contributo per compartecipare alle spese di manutenzione delle attrezzature eventualmente utilizzate.

arezzo factory è costituito dai seguenti spazi:

- ✓ 1 Sala prove musicali;
- ✓ 1 Sala polifunzionale per prove teatrali, arti corporee, mostre;
- ✓ 1 *Meeting point* (Bar, internet *point*, emeroteca, ludoteca, videoteca);
- ✓ 1 *Urban Art Center* (centro di documentazione sulle *street art*);
- ✓ 1 Sala riunioni;
- ✓ 2 Uffici per associazioni giovanili;
- ✓ 1 Ufficio per lo staff
- ✓ 1 Magazzino alimentare;
- ✓ 1 Magazzino non alimentare;
- ✓ 4 Servizi igienici per l'utenza ed 1 per lo staff;
- ✓ superficie espositiva attrezzata lungo i corridoi.

Art. 8 - Centro studi, documentazione e ricerca sulle *street art*: “Urban Art Center”



www.urbanartcenter.org

All'interno di *arezzo factory* è costituito il Centro Studi, Documentazione e Ricerca sulle *Street Art*, denominato “UAC - Urban Art Center” realizzato nell'ambito del PIC EQUAL IT G2 TOS 032 *Social Entertainment Service* con il contributo della Regione Toscana e del Fondo Sociale Europeo. Il Centro Studi, Documentazione e Ricerca sulle *Street Art* persegue le seguenti finalità

- a) costituire luogo di confronto tra istituzioni e gruppi giovanili operanti nel settore delle Arti di Strada, nelle sue diverse manifestazioni ed espressioni;
- b) garantire la presenza di uno strumento di informazione, formazione ed aggiornamento su questa specifica espressione artistica giovanile;
- c) stabilire contatti a livello nazionale ed internazionale per acquisire e diffondere informazioni sulle iniziative che vengono avviate nelle diverse realtà giovanili.

Per il raggiungimento delle finalità sopra indicate, il Centro si rivolge a tutte le persone, gli operatori, i gruppi, gli enti pubblici e privati, le scuole, le associazioni che avessero richieste nelle materie di competenza del Centro, organizzando in particolare:

- a) un archivio - biblioteca documentale e una videoteca concernenti quanto avviene nel settore in questione a livello locale, nazionale ed internazionale;
- b) un servizio per la ricerca e la circolazione di informazioni di ogni tipo da attuarsi eventualmente anche attraverso la realizzazione un bollettino periodico e di un sito *web*;
- c) un servizio di consulenza per tutti coloro che volessero iniziare (o potenziare) attività nel campo delle *Street Art*;
- d) un servizio di promozione ed organizzazione di eventi.

L'*Urban Art Center* è realizzato in collaborazione con l'Agenzia SWITCH, preventivamente istituita e formata tramite il progetto Equal *Social Entertainment Service* e costituita da operatori qualificati operanti nelle province di Firenze ed Arezzo. Tali operatori hanno a disposizione un ufficio e possono utilizzare gli altri spazi e strutture del Centro per organizzare eventi, mostre, incontri e rappresentazioni di *Street art*. L'*Urban Art Center* non ha scopo di lucro e le attività di documentazione sono gratuite per l'utenza. Eventuali iniziative di promozione ed assistenza tecnica richieste da parte di alcuni utenti possono richiedere il versamento di un contributo economico a copertura delle spese ed in ogni caso la gestione economica di tale attività è di esclusiva pertinenza dell'Agenzia Switch. In caso di cessazione delle attività del Centro di Documentazione sulle *Street Art* il materiale raccolto e le attrezzature acquistate verranno devolute all'ente pubblico.

Art. 9 - Regolamento per il servizio internet

L'accesso al servizio è gratuito. Occorre presentare un documento d'identità. I minorenni devono essere accompagnati da un maggiorenne munito di documento di identità valido. Gli Operatori compilano un apposito registro in cui elencare gli utenti che usufruiscono del Servizio, indicando nome, cognome, estremi del documento di riconoscimento, orario di inizio e termine del collegamento e postazione utilizzata. Copia del regolamento viene sottoscritta dall'utente (o dall'accompagnatore in caso di minorenni) e consegnata agli operatori del Centro che la conservano congiuntamente al registro secondo le disposizioni di legge.

Modulo liberatoria Internet (*fac simile*)

- al Centro **arezzo factory**

Oggetto: norme di utilizzo del servizio Internet

AGLI UTENTI E' CONSENTITO:

1. Consultare la posta elettronica (solo dai siti che offrono il servizio *Web-mail*);
2. Navigare in Internet;
3. Usare *chat* ma senza il servizio *Voip*
4. Aprire documenti (*file*) dal programma di navigazione (*browser*).

AGLI UTENTI NON E' CONSENTITO:

1. Inviare e scaricare (*download*) documenti (*file*);
2. Usare Telnet

Per accedere alle postazioni non occorre prenotare, basta semplicemente attendere una postazione libera. E' possibile connettersi per un massimo di 2 ore al giorno consecutive.

SI VIENE DISCONNESSI D'AUTORITÀ IN CASO DI:

1. Danneggiamenti ai computer e/o disturbo degli altri utenti;
2. Utilizzo di Internet per fini non coerenti con quelli del servizio pubblico. (E' proibita infatti la navigazione su siti pornografici, contro i diritti umani o che incitano alla violenza).

L'UTENTE SI IMPEGNA A:

- Riconoscere che il Centro non è responsabile in alcun modo per il contenuto, la qualità e la validità delle informazioni reperite in rete;
- Osservare le leggi vigenti in materia di diritto d'autore e tutela della *privacy*; assumersi in generale ogni responsabilità derivante dall'uso del servizio sollevando il Centro da qualsiasi responsabilità;
- Non arrecare disturbo o danno agli altri utilizzatori della Rete tramite l'invio di *mail* indiscriminato (*spamming*) o altro (virus, ecc.).

IL REGOLAMENTO SI INTENDE LETTO E APPROVATO IN TUTTE LE SUE PARTI

Ai sensi dell'art. 13 del Decreto Legislativo n° 196 del 30.06.2003 (Codice in materia di protezione dei dati personali) informiamo che dati forniti non saranno in alcun modo diffusi ma utilizzati solo per la gestione del servizio Internet.

Nome e Cognome dell'Utente _____

Firma _____

Arezzo, li _____

Art. 10 - Proposta di Regolamento sala prove musicali e sala polifunzionale

OBIETTIVI

Le sale hanno l'obiettivo principale di offrire opportunità e spazi a gruppi musicali, teatrali, ecc. del territorio e di favorire l'espressione personale e di gruppo, la creatività degli individui come soggetti attivi della società. Ai gruppi è richiesto un utilizzo delle sale responsabile, partecipativo e comunicativo.

MODALITA' DI ACCESSO ALLE SALE

a) utenza - Le sale sono riservate ad una utenza giovanile, per cui non sono ammessi, salvo deroghe eccezionali, gruppi musicali, teatrali, di danza, ecc. cui componenti abbiano una età media superiore ai 29 anni (escluso il regista in caso di prove teatrali e del coreografo in caso di danza). E' stabilita inoltre una età minima di anni 14 per ciascun utente. Durante le prove NON sono ammesse persone non appartenenti al gruppo, salvo casi eccezionali (esperti, tecnici, manager) e previa comunicazione agli operatori del Centro.

b) responsabili di gruppo - Ogni gruppo nomina un proprio referente che deve essere maggiorenne in quanto responsabile per tutti i componenti del suo gruppo. Per i gruppi di soli minorenni il responsabile presenterà una conferma autorizzata dei genitori. Al responsabile del gruppo farà capo ogni responsabilità di carattere civile, penale, amministrativo e contabile, derivante dall'utilizzo degli spazi e delle attrezzature concesse. Fungerà inoltre da unico referente tra gruppo ed operatori del Centro e parteciperà alla riunioni del Comitato degli Utenti.

b) domande di prenotazione - La domanda di prenotazione, sottoscritta dal responsabile del gruppo e corredata dei dati anagrafici e le generalità complete dei singoli componenti, come da modulo allegato, deve essere consegnata agli operatori del Centro che provvederanno a stilare il calendario di utilizzo delle sale;

c) accesso alla sala - Per accedere alle sale è necessario un incontro preventivo tra gli operatori del Centro ed il responsabile del gruppo per una conoscenza reciproca ed il chiarimento delle regole di utilizzo della sala. Quindi il referente del gruppo, dopo un'attenta lettura, dovrà sottoscrivere in duplice copia la Dichiarazione di presa visione del regolamento che comprende:

- il presente "Regolamento utilizzo sale"
- la "scheda di prenotazione" (modulo 1);
- la "scheda riscontro anomalie" (modulo 2)
- la "Scheda di mancato riscontro anomalie" (modulo 3);
- la "Scheda informativa" nella quale i componenti del gruppo indicheranno i propri dati personali, lasciandoli a disposizione del Centro (modulo 4).

Le capienze massime delle sale sono fissate, per motivi di sicurezza, a 8 persone per quella musicale e 16 per quella polivalente e per la sala meeting. Se si dovesse accertare la presenza di un numero superiore di persone la prova sarà immediatamente sospesa e sarà applicata una sanzione variabile tra 10,00 e 50,00 euro da versare nella cassa comune. Le auto od altri mezzi accedono una per volta solo per carico e scarico e dovranno essere parcheggiate fuori dal cancello di ingresso del Centro.

d) Il servizio è gratuito. Questa iniziativa non ha scopo di lucro. Il Centro ha tuttavia la facoltà di richiedere il pagamento di una quota fissa per la creazione di una cassa comune per la copertura delle spese di manutenzione ordinaria e straordinaria delle attrezzature delle sale.

CALENDARIO .

Sulla base delle prenotazioni pervenute in ordine cronologico, gli operatori del Centro provvedono a stilare un programma mensile e delle precise fasce orarie in cui i gruppi potranno usufruirne. Le Sale sono aperte a tutti coloro che ne facciano richiesta, ma secondo PRECISE PRIORITÀ:

1. Disponibilità degli spazi;
2. Precedenza ai gruppi i cui membri siano per la maggioranza residenti nel Comune di Arezzo;
3. Si privilegiano i gruppi in cui l'età dei componenti è più bassa e/o sono alle prime esperienze;
4. Ordine cronologico delle richieste.

Il calendario, appeso in bacheca, prevede l'apertura al pubblico indicativamente nei seguenti giorni ed orari (salvo modifiche concordate tra Comune e Gestore): da martedì alla domenica dalle ore 16.00 alle ore 21.00. Le sale prove resteranno chiuse per le festività nazionali e in occasione di attività del Comune di Arezzo che impediscano l'effettuazione delle prove stesse. La mancata effettuazione di una sessione di prove da parte di un gruppo deve essere comunicata almeno con 2 giorni di anticipo al Centro così da permettere l'assegnazione momentanea ad altri gruppi che ne facciano richiesta. Ogni turno è di minimo 2 ore. L'orario deve essere rispettato rigorosamente, onde evitare disagi al turno successivo. Il pagamento della quota per la cassa comune deve comprendere tutte le prove possibili del mese e deve essere effettuato anticipatamente. Non sono concessi rimborsi di alcun genere per prove prenotate e poi non effettuate, qualunque sia la causa. Il criterio di assegnazione delle sale è teso a garantire la possibilità di uso al maggior numero di gruppi possibili. Chi volesse utilizzare la sala per più di una volta a settimana, potrà farlo solo fino a quando nessun nuovo gruppo richieda uno dei turni da loro occupati. I gruppi con componenti residenti nel Comune di Arezzo avranno la precedenza nell'assegnazione dei turni di prova rispetto ai gruppi con componenti residenti negli altri Comuni. Questo diritto può essere esercitato solo nel momento in cui si vada all'assegnazione di un turno libero. Non è possibile utilizzare il suddetto diritto di precedenza per sospendere le prove a gruppi già insediati. L'uso delle sale dovrà inoltre essere compatibile con orari ed esigenze del Centro. Qualora se ne presenti la necessità, il Centro potrà intervenire a modificare gli orari precedentemente stabiliti. In caso di eventi straordinari e di utilità pubblica promosse dal Centro stesso e/o dal Comune di Arezzo, avranno infatti l'assoluta priorità sulle prove dei gruppi, purché notificate con almeno cinque giorni di preavviso.

UTILIZZO DELLE SALE

Data la connotazione sociale propria del Centro, dove sono collocate le Sale, i fruitori di tale servizio sono tenuti ad un comportamento civile e corretto nel rispetto sia di uno spazio pubblico, sia delle altre persone che lo utilizzano. L'osservanza di queste regole serve solo a garantire la migliore gestione dei turni ed un responsabile utilizzo delle attrezzature. Pertanto chi non si atterrà ad un uso corretto delle sale e non rispetterà il presente regolamento verrà escluso temporaneamente dal suo utilizzo e/o verrà sanzionato in base alla gravità da 10 a 100 euro da disporre nella cassa comune. IN PARTICOLARE È FATTO:

- divieto di introdurre e consumare alcolici e/o superalcolici;
- divieto di introdurre persone estranee ai gruppi;
- divieto di introdurre animali (salvo motivate esigenze sceniche in caso di prove teatrali)
- divieto di arrecare disturbo agli abitanti della zona quando si entra o si esce
- obbligo per ogni gruppo di rispettare il proprio orario precedentemente stabilito;
- obbligo per ogni gruppo di contribuire a mantenere puliti i locali;
- obbligo di presenza con un rappresentante del gruppo alle riunioni del comitato degli utenti;
- obbligo di comunicare eventuali rotture dei materiali o della strumentazione;
- obbligo per chiunque di avere sempre con sé un documento di riconoscimento.

Qualunque intervento di modificazione, integrazione delle attrezzature esistenti nelle sale, variazioni nell'impiantistica generale, o riassetto della sistemazione delle sale e degli spazi deve essere preventivamente autorizzato agli operatori del Centro. E' assolutamente vietato mettere chiodi o staffe sia nei muri, negli infissi che nelle parti lignee, applicare manifesti, cartelloni o altro materiale informativo al di fuori degli spazi appositamente predisposti. E' inoltre vietato ingombrare con espositori o strutture, anche facilmente rimovibili, i vani di accesso ed i vani delle uscite di sicurezza delle sale e degli spazi. Il Centro provvede alle pulizie, alla fornitura di energia elettrica ed all'assistenza tecnica per quanto riguarda le strutture fisse in dotazione nelle singole sale. Le attrezzature personali dei gruppi necessarie alla realizzazione delle prove devono essere conformi alla normativa vigente in materia di pubblici spettacoli. E' vietato manomettere o disattivare gli impianti elettrici o effettuare attacchi volanti. Il Centro declina ogni responsabilità per eventuali inadempimenti da parte dei componenti dei gruppi presenti nelle sale o degli spazi. Le prove teatrali dovranno essere esclusivamente a carattere culturale, sociale o politico e attenersi scrupolosamente al rispetto della pubblica decenza e moralità.

DANNEGGIAMENTI

Si prevedono due tipologie di comportamenti che arrecano danno al Centro, di tipo volontario e/o provocatorio e di tipo involontario e/o tollerabile. Nel primo caso si tratta di condotte degli utenti non rispettose delle norme di legge ed in particolare degli articoli di cui al presente regolamento. In questo caso, a seconda della gravità del danno e/o disturbo arrecato, gli operatori del Centro potranno far intervenire la forza pubblica o comminare le sanzioni pecuniarie qui previste. In caso che l'utente si rifiuti al pagamento della sanzione, sarà diffidato e non potrà più usufruire in futuro dell'uso degli spazi e delle attrezzature del Centro. In caso di danneggiamenti gravi il gestore si avvale della facoltà di citare in giudizio il responsabile e chiedere il risarcimento danni.

Nel secondo caso, invece, ci si riferisce ai danneggiamenti di natura involontaria e/o bonaria delle attrezzature date in uso agli utenti. In questo caso gli Operatori del Centro svolgeranno un'indagine approfondita, anche in contraddittorio fra i gruppi che hanno utilizzato precedentemente la dotazione, e attribuirà al gruppo o al singolo utente responsabile, il costo o parte del costo sostenuto per la riparazione o la sostituzione dell'oggetto danneggiato. In generale metà di tale costo sarà da imputare all'usura e quindi al fondo cassa, escludendo i casi nel quale si riconosce l'intenzione o la scarsa cura nell'adoperare gli oggetti presenti nella sala.

Gli Operatori del Centro potranno in qualsiasi momento e senza preavviso interrompere le prove per fare ispezioni e controllare l'utilizzo della sala e delle relative attrezzature. Ad ogni turno, entro e non oltre i venti minuti che precedono l'inizio vero e proprio della prova e/o utilizzo della sala, il responsabile del gruppo è tenuto:

- nel caso di MANCATO RISCONTRO DI ANOMALIE alla sola compilazione della "scheda di mancato riscontro di anomalie" (modulo 3). Tale scheda resterà sempre all'interno della sala prove;
- Nel caso di RISCONTRO DI ANOMALIE alla compilazione della dichiarazione di verifica anomalie (modulo 2) e la comunicazione agli Operatori del Centro. In questo caso le anomalie riscontrate dovranno essere sinteticamente indicate nella suddetta dichiarazione. In questo modo il responsabile tutelerà il proprio gruppo da qualsiasi responsabilità sui malfunzionamenti riscontrati i quali verranno automaticamente imputati al gruppo del turno precedente. Il gruppo non viene considerato responsabile del malfunzionamento dell'attrezzatura SOLO se si tratta di EVIDENTI guasti dovuti ad usura.

DOTAZIONE

Si distinguono all'interno delle sale i seguenti tipi di materiale:

a) MATERIALE PERSONALE

Ogni gruppo/utente è libero di utilizzare la propria strumentazione o la propria attrezzatura personale. *Gli strumenti di proprietà dei gruppi saranno sotto la diretta responsabilità dei gruppi stessi* ed essi in persona ne risponderanno. Si richiede che chiunque utilizzi la propria attrezzatura, la porti all'interno della sala solo per il tempo d'uso e la rimuova al termine delle prove, lasciando comunque in ordine l'attrezzatura già presente nella sala. Il Centro e gli operatori non sono responsabili per eventuali danneggiamenti o guasti o furti del materiale personale lasciato all'interno delle Sale.

b) DOTAZIONE AL CENTRO

Il materiale in dotazione può essere liberamente utilizzato dai gruppi che provano. E' comunque compito dei vari responsabili verificarne il corretto funzionamento attuando la "verifica anomalie".

Materiale in dotazione alla Sala Prove Musicali:

- batteria, con i seguenti componenti: *gran cassa con pedale; 2 tom; timpano; porta charleston e charleston (con minuteria per fissaggio); 3 aste per piatti (con minuteria per fissaggio); porta rullante e rullante.*
- impianto voce: *mixer 12 canali; coppia casse auto amplificate 300 W + aste; 2 aste per microfoni; 2 Microfoni; 4 cavi canon-canon per microfono e casse.*
- materiale elettrico: *3 cavi per alimentazione (mixer/casse); 4 ciabatte di corrente.*
- amplificatori: *2 amplificatori per chitarra 100 watt; 1 amplificatore per basso 120 watt.*

Il batterista viene vivamente raccomandato di dotarsi dei seguenti materiali: *charleston; piatti; rullante; bacchette.*

Materiale in dotazione alla sala polifunzionale:

- Impianto audio di scena
- Impianto luci di scena
- Quinte
- Pedane
- Tavoli e sedie

Materiale video

Si mette a disposizione anche il seguente materiale video per i gruppi che vogliono fare riprese o visionare materiali audio e video, con il supporto dell'operatore del Centro:

- video camera digitale,
- stabilizzatore ottico;
- VCR stereo HI FI 4 testine
- video proiettore e schermo;
- MIXER digitale audio-video
- lettore DVD
- MPEG2 incorporato;
- PIASTRA DOPPIA CASSETTA;
- MIXER, 2 ingressi linea, 2 fono, 1 microfono.

(Segue modulistica per l'utilizzo delle sale)

Modulo 1 - prenotazione

Arezzo, li _____

Al Centro **arezzo factory**

RICHIESTA DI PRENOTAZIONE SALA

Il sottoscritto _____ Nato a _____

il _____ Residente a _____ cap. _____

Via/Piazza/Loc. _____ n. _____ tel. _____

Per conto di: _____

(Indicare il nome del gruppo)

CHIEDE

l'utilizzo della Sala

Polifunzionale

prove MUSICALI

per il mese di _____, nei seguenti giorni e orari:

_____ dalle ore _____ alle ore _____

_____ dalle ore _____ alle ore _____

_____ dalle ore _____ alle ore _____

_____ dalle ore _____ alle ore _____

_____ dalle ore _____ alle ore _____

_____ dalle ore _____ alle ore _____

_____ dalle ore _____ alle ore _____

_____ dalle ore _____ alle ore _____

SI IMPEGNA

- a pagare anticipatamente la quota di €. _____ quale contributo per il fondo cassa comune;
- al risarcimento di eventuali danni prodotti alla sala, attrezzature e impianti.
- al pagamento di eventuali sanzioni per infrazioni riscontrate al presente regolamento.

DICHIARA

- di avere letto attentamente il regolamento con allegati annessi ed accetta di utilizzare la sala secondo le modalità qui stabilite.

ALLEGA

- copia di un documento di identità in corso di validità.

Informativa ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs 196 del 30/06/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali". I dati raccolti saranno gestiti su banca dati del Centro **arezzo factory** protetta da chiavi di accesso. I dati sono raccolti esclusivamente ai fini della spedizione di materiale informativo del Centro **arezzo factory** e/o del Comune di Arezzo non saranno in alcun modo oggetto di diffusione.

In Fede

Modulo 2 - Modulo presenza anomalie

Arezzo li. _____

- Al Centro **arezzo factory**

DICHIARAZIONE STATO FUNZIONAMENTO ATTREZZATURE

Il sottoscritto _____
(nome) (cognome)

responsabile del gruppo _____

durante le prove del turno _____ del giorno _____

DICHIARA PRIMA DELL' INIZIO DELLA PROVA

che nella Sala ci sono le seguenti anomalie

attrezzatura	modello	tipo guasto

Il responsabile del gruppo _____

Per presa visione:
L'operatore del Centro _____

Modulo 3 – Modulo assenza anomalie

Arezzo li. _____

Al Centro **arezzo factory**

SCHEDA MANCATO RISCONTRO ANOMALIE

da compilare entro i primi venti minuti di prove

Il sottoscritto _____
(nome) (cognome)

responsabile del gruppo _____

durante le prove del turno _____ del giorno _____

DICHIARA PRIMA DELL' INIZIO DELLA PROVA

che NON ci sono anomalie nel funzionamento delle attrezzature in dotazione alla sala prove e che quanto inventariato risulta essere presente ed in evidente stato di efficienza.

Il responsabile _____

Per presa visione:
L'operatore del Centro _____

Modulo 4 – info

Arezzo _____

Al Centro **arezzo factory**

SCHEDA INFORMATIVA

Compilando questa scheda informativa il gruppo verrà inserito nel database del Centro Giovanile di Arezzo, e questo al fine di poter contattare i gruppi in caso di variazioni nella gestione della sala, cambiamenti del regolamento di utilizzo, riunioni, organizzazioni di manifestazioni, collaborazioni ecc... .

La compilazione di questa scheda è obbligatoria per poter accedere alla sala prove e potrà essere utilizzata per identificare i componenti della band in caso di ispezioni e controllo da parte degli operatori del Centro all'interno della sala.

Nome Gruppo _____

Genere: _____

Numero componenti: _____

Responsabile del gruppo

Nome _____ Cognome _____

Via/piazza/loc. _____ n° _____

Città _____ Prov. _____ Telefono _____

Cell _____ fax _____ mail _____

COMPONENTI

NOME	COGNOME	CELLULARE	MAIL	Ruolo

Autorizzo il Centro **arezzo factory** all'inserimento del mio nominativo all' interno del proprio database per un utilizzo puramente organizzativo che non prevede la diffusione al pubblico dei miei dati personali nel rispetto del D.Lgs 196 del 30/06/2003

Firma _____

✓ CREDITI

IDEA E SVILUPPO CONCETTO: **Aldo Ferretti** - www.aldoferretti.com

DIREZIONE E COORDINAMENTO: **Sauro Baruzzi e Donatella Agnoletti** - www.alplurale.org

PROGETTO DI RECUPERO E DIREZIONE CANTIERE: **Daniilo Eliodori e Pasquale Fedeli** – Arkistudio (AR)

PROGETTO DEGLI IMPIANTI TECNICI: **Enrico Berti e Claudio Casi** – Studio Pentium (AR)

PROGETTO DELL'IMPATTO ACUSTICO: **Enrico Guidi** (Bibbiena - AR)

CONSULENZA ECONOMICA E FINANZIARIA: **Carlo Polci** - Studio Associato Polci (AR)

IDEAZIONE E GESTIONE *Urban Art Center* : **Agenzia Switch** – www.switchproject.net

IDEAZIONE LOGO E NOME: **Daniele Baldi** (AR)

PER L'AMMINISTRAZIONE COMUNALE DI AREZZO:

Giuseppe Fanfani - Sindaco

Donella Mattesini - Vice Sindaco e Assessore alle Politiche Sociali

Lucia De Robertis – Assessore allo Sport e Politiche Giovanili

Vittorio Beoni – Direttore Area Sport, Cultura e Giovani

Daniela Ballerini – Direttore Ufficio Giovani e Servizio Civile

Anna Lisa Biagini – Direttore Ufficio Patrimonio

Enzo Bianchi - Direttore Ufficio Manutenzione

Serena Chieli e Antonella Fabianelli - Funzionari tecnici Ufficio Manutenzione

Stefania Sgaravizzi e Fabio Rossi - Segreteria Assessori

Edo Cenciarelli - Ufficio Sport

PER LA COOPERATIVA SOCIALE AL PLURALE:

Alessandro Baielli – lavori di ristrutturazione

Andrea Scartoni – lavori di ristrutturazione

Francesco Sulpizio – lavori di ristrutturazione

Gaetano Nasca – lavori di ristrutturazione

Marcello Pisto – lavori di ristrutturazione

Luciano Bezzi – lavori di ristrutturazione

Piero Alberti – lavori di ristrutturazione

Marco Cacioli – lavori di ristrutturazione

Carlo Manni – lavori di ristrutturazione

Emanuele Corradeschi – lavori di ristrutturazione

Gianni Giaccherini – lavori di ristrutturazione

Sonia Scaramucci – rapporti con Esprit / Regione Toscana

Ilaria Gradassi e Samuele Bellagamba - operatori

SI RINGRAZIA INOLTRE:

Simonetta Fratini e **Patrizia Papini** per la consulenza grafica, **Maurizio Tommasini** per lo sviluppo *software*, **Cristina Dini** per la selezione e formazione degli operatori, la **Cooperativa sociale Beta** per le sinergie con l'Informagiovani, la Ong **Ucodep** per le sinergie con il Centro di Documentazione Città di Arezzo, la **Lega regionale delle cooperative toscane**, il **Consorzio COOB** di Arezzo e la **Cooperativa sociale Progetto 5** per il sostegno e patrocinio accordato, le **ditte** che hanno prestato la loro opera e/o fornito il materiale.

Il presente progetto si avvale inoltre, direttamente e/o indirettamente, dei seguenti contributi:

